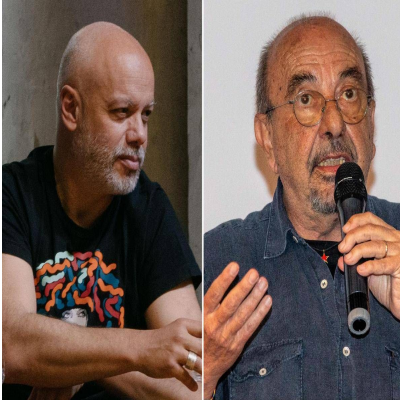




Ucraina, Vauro risponde a Diego Bianchi: «Partigiani non rubavano miliardi»

Descrizione

(Adnkronos) «

Diego Bianchi accosta l'Ucraina alla Resistenza e ai partigiani. Vauro boccia l'analisi del conduttore di Propaganda Live e risponde ponendo una serie di domande. «Ciao Diego Bianchi, ciao Zoro. Qui parla un filo-Putin, un pacifinto. Uno pagato dal Cremlino e da non so chi altro. Ho visto la tua risposta a Virginia Libero», la leader dei giovani del Pd, «che ha scatenato un putiferio dicendo una banalità: la pace non si costruisce con le armi. Ha detto che in guerra vanno i ragazzi, i giovani. E muoiono loro. Ha detto che sarebbe meglio organizzare la diserzione e non gli arruolamenti. Tu le hai risposto dicendo che gli ucraini sono come i nostri partigiani. Allora, ti volevo fare 2 o 3 domandine», dice Vauro in un video pubblicato sui social.

«A te risulta che i nostri partigiani ricevessero miliardi di aiuti finanziari e in armamenti? A me no! Ti risulta che questi miliardi ricevuti dai nostri partigiani venissero rubati dai dirigenti? O investiti in ville all'estero, fondi offshore o tazze del cesso d'oro? A me no!», aggiunge il vignettista.

«A te risulta che i nostri partigiani, che sceglievano di andare in montagna a fare la resistenza, venissero presi a pugni e calci, strappati a moglie e figli da altri miliziani per finire al fronte? L'Ucraina scambia carne per denaro, non mi risulta che i partigiani venissero catturati come cani per strada. Non mi risulta che i nostri partigiani combattessero al fianco di battaglioni che sfoggiavano nomi di eroi nazisti. A te, forse, sì? Sono domandine che mi pongo e a cui tu non darai risposta. L'importante è essere sempre arruolati».

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 20, 2026

Autore

redazione

default watermark